DAL PARLAMENTO

Cibo sintetico, il Governo Meloni ne vieta produzione e vendita: “Legge all’avanguardia”

di **Andrea Landretta** · 29 marzo 2023, 13:41

Italia prima al mondo a vietare la produzione e la vendita di cibi sintetici. Lollobrigida: “Tutelare i cittadini e i consumatori”.

Il Consiglio dei Ministri del 28 marzo scorso ha approvato il disegno di legge sulla sicurezza alimentare voluto dal ministro della Sovranità Alimentare **Francesco Lollobrigida**. Viene disposto nei suoi sei articoli il divieto di vendita, produzione, commercializzazione e importazione di alimenti e bevande realizzati in laboratorio utilizzando cellule animali. Sono previste, per le aziende ree, sanzioni da 10.000 a 60.000 euro fino al 10% di fatturato annuo, con sequestro dei macchinari e del cibo prodotto: “Non c’è alcun tipo di atteggiamento persecutorio – ha spiegato Lollobrigida – ma la volontà di tutelare i cittadini e i consumatori”. L’Italia è la prima nazione a livello mondiale a vietare il consumo di carne e di cibi sintetici, con una norma che lo stesso Ministro giudica “all’avanguardia”: “I cibi sintetici – spiega – non garantiscono qualità, benessere, né la tutela della nostra cultura”. Con questa bozza, che ora aspetta il voto del Parlamento, il Governo intende difendere i cittadini dalle ingiustizie sociali e le iniquità che la produzione di cibi sintetici provocherebbe: sarebbe, infatti, più conveniente per le aziende produrre in Paesi che non rispettano l’ambiente né i diritti dei lavoratori, con seri rischi per la biodiversità e per la salute dei consumatori. In questo senso, il ministro **Schillaci** ha spiegato che il disegno di legge “si basa sul principio di precauzione”, in quanto “non ci sono evidenze scientifiche sui possibili effetti dannosi dovuti al consumo di cibi sintetici”.

Chiara dunque la posizione del Governo che, dopo la stretta contro la farina di grilli e la battaglia in Europa in difesa dell’industria enologica, intende salvaguardare la dieta mediterranea: “Continuiamo ad essere orgogliosi del nostro modo di vivere che connette uomo, lavoro, territorio

e allevamento” ha precisato Lollobrigida. Non mancano le voci contrarie, tra cui quella di **Massimo Comparotto**, presidente dell’Oipa, Organizzazione Internazionale Protezione Animali, che reputa la carne sintetica “un’alternativa etica alla produzione di carne, che comporta mesi o anni di sofferenze in allevamento e che si conclude con l’uccisione degli animali”. La proposta trova invece ovvio appoggio da Coldiretti, che aveva già raccolto numerosissime firme – circa mezzo milione – in tutta Italia per spingere a una legislazione a favore delle imprese nostrane: “Le bugie del cibo in provetta – dichiara il presidente **Ettore Prandini** – confermano che c’è una strategia delle multinazionali per modificare stili alimentari naturali fondati sulla qualità e la tradizione. Vietare la commercializzazione di cibo sintetico è un grande traguardo per il mondo agricolo e per i nostri consumatori”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/03/29/cibo-sintetico-il-governo-meloni-ne-vieta-produzione-e-vendita-legge-allavanguardia/

© 2026 Istituzioni24